

## Un Comparto di Morgan Stanley Investment Funds Global Convertible Bond Fund

HIGH YIELD TEAM

### Analisi Della Performance

Nel mese terminato il 31 Dicembre 2025, le azioni di Classe A del Comparto hanno realizzato un rendimento del -0,28% (al netto delle commissioni)<sup>1</sup>, a fronte del -0,69% dell'indice di riferimento.

Informatica e sono salute stati i settori più remunerativi per il Comparto rispetto al benchmark a dicembre, grazie soprattutto a una selezione dei titoli vincente. Nell'informatica, il maggior contributo relativo è venuto dalla mancanza di esposizione a una società di bitcoin mining che ha visto i suoi titoli obbligazionari muoversi al ribasso in un mese difficile per le criptovalute. Ancora una volta la mancanza di esposizione a un fornitore di soluzioni medicali di precisione basate sull'intelligenza artificiale (IA) ha fornito il principale apporto positivo nella sanità. A dicembre, infatti, le obbligazioni della società hanno continuato a incontrare difficoltà dopo la pubblicazione di novembre di utili trimestrali deludenti. L'esposizione alle opzioni sull'indice Euro Stoxx 50 ha fornito un ulteriore contributo positivo ai mercati azionari europei in un mese già di per sé ottimo.

I servizi di comunicazione e i beni di consumo discrezionali sono stati i settori più penalizzanti del Comparto rispetto al benchmark. In entrambi i settori, la sottoperformance è stata determinata dalla selezione dei titoli obbligazionari e dalle posizioni di sottopeso in questi due settori sovraperformanti. Nei servizi di comunicazione, la mancanza di esposizione a una società americana di comunicazioni satellitari ha prodotto l'impatto maggiormente negativo sul rendimento. La società ha lanciato con successo un nuovo satellite, con potenziali ricadute positive sugli utili futuri. Il sottopeso in un produttore automobili elettriche ha avuto gli effetti negativi più consistenti sul settore dei beni di consumo discrezionali.

### Rassegna Del Mercato

A dicembre, le obbligazioni convertibili globali hanno chiuso l'anno in territorio negativo. Come a novembre, la performance negativa del mese è stata perlopiù determinata dal clima di avversione al rischio nelle criptovalute, che è diventato uno dei temi principali temi dell'asset class. In definitiva, nel corso del mese le obbligazioni convertibili globali hanno sottoperformato sia l'azionario globale che l'obbligazionario globale. Nel mese, l'indice FTSE Global Focus Convertible (USD Hedged) ha reso il -0,69% e gli indici MSCI All Country World e Bloomberg Global Aggregate Credit (USD Hedged) rispettivamente l'-1,04% e lo 0,12%. Il periodo in esame è stato nuovamente positivo per il mercato primario. Nei trenta giorni, le emissioni hanno raggiunto complessivamente USD 12,3 miliardi, più del doppio della media mensile di lungo termine per dicembre. In totale le emissioni hanno chiuso il 2025 a USD 166,5 miliardi, cioè circa USD 200 milioni sotto il record storico del 2001.<sup>2</sup>

### Strategia e Prospettive

In queste prime battute del 2026, confermiamo il nostro ottimismo sui fondamentali del mercato globale delle obbligazioni convertibili. Nell'anno a venire, prevediamo un contesto caratterizzato da una crescita economica discreta in gran parte del Nord America e dell'Europa, da un peggioramento dei mercati del lavoro, da un'inflazione core elevata ma probabilmente in calo, da una politica monetaria resa complicata dalle pressioni politiche sulle banche centrali e dall'adozione di politiche di bilancio favorevoli negli Stati Uniti nel periodo precedente le elezioni di metà mandato. Nel 2026 la volatilità non mancherà, ma ci aspettiamo che i bilanci societari rimangano sostanzialmente resilienti, con una crescente dispersione degli utili e una correzione delle valutazioni che rispecchi in modo più accurato la situazione. Pur rimanendo nella fascia più alta dell'intervallo che viene considerato bilanciato, negli ultimi mesi i delta ma sono scesi. Il delta medio dell'indice FTSE Global Focus Convertible ha chiuso dicembre al 50% circa, in calo rispetto al 58% circa di fine settembre.<sup>3</sup> Restiamo dell'idea che un team d'investimento dotato di risorse adeguate possa ancora trovare obbligazioni convertibili bilanciate e concesse con floor obbligazionario robusti.

La resilienza dell'economia statunitense si mantiene superiore alle aspettative e per quanto quest'anno sia probabile un moderato rallentamento della crescita, ci aspettiamo che il contesto rimanga favorevole. Secondo le previsioni economiche di consenso di Bloomberg (il consenso di Bloomberg), nel 2026 e 2027 il PIL reale statunitense crescerà del 2,1%.<sup>4</sup> Questa stima è sostanzialmente in linea con la sintesi delle proiezioni economiche della Federal Reserve (Fed) pubblicata a dicembre, dove secondo la previsione mediana la crescita del PIL reale statunitense sarà del 2,3% nel 2026 e del 2,0% nel 2027.<sup>5</sup> Anche l'indice dei direttori degli acquisti (PMI) elaborato dall'Institute for Supply Management (ISM) segue una traiettoria favorevole e il dato di novembre, diffuso a dicembre, si colloca in territorio di espansione a quota 52,6, in aumento dello 0,2 su base mensile.<sup>6</sup> Tra gli altri fattori degni di nota che a nostro avviso avranno probabili ricadute positive nel 2026 figurano la crescita delle esportazioni e un calo significativo delle importazioni, il sostegno ai consumi derivante dalla legge finanziaria per il 2025, il miglioramento del mercato immobiliare e

<sup>1</sup> Fonte: Morgan Stanley Investment Management Limited. Dati al 31 Dicembre 2025.

<sup>2</sup> Fonte: Bank of America. Dati al 31 dicembre 2025.

<sup>3</sup> Fonte: FTSE. Dati al 31 dicembre 2025.

<sup>4</sup> Fonte: Bloomberg L.P.: previsioni economiche di consenso, tassi di interesse mondiali secondo Bloomberg. Dati al 5 gennaio 2026.

<sup>5</sup> Fonte: Summary of Economic Projections della Federal Reserve. Dati al 10 dicembre 2025.

<sup>6</sup> Fonte: Institute for Supply Management. Dati al 3 dicembre 2025.

l'ulteriore crescita del settore dei servizi. Bloomberg prevede che nel 2026, dopo la costante contrazione del resto di questi parametri osservata negli ultimi anni, si assistereà a una crescita delle vendite di abitazioni e dei permessi edili.<sup>4</sup> Si è trattato di un punto particolarmente debole dell'economia statunitense per via dei tassi d'interesse elevati e tale miglioramento dovrebbe avere effetti positivi sui settori associati dell'economia, in particolare quello dei materiali edili. Questi segnali favorevoli vanno valutati nell'ambito di diversi indicatori che invitano gli investitori alla cautela. L'indice dei direttori degli acquisti relativo al settore manifatturiero elaborato da ISM per il mese di novembre ha indicato che l'attività manifatturiera si è andata costantemente contraendo per nove mesi, con un rallentamento mensile pari a 0,5 che lo ha portato a quota 48,2. Due aree di particolare debolezza sono il calo degli ordini e la diminuzione degli occupati.<sup>6</sup> La flessione dell'occupazione è emersa chiaramente anche dal rapporto del Bureau of Labor Statistics (BLS) statunitense di dicembre, secondo il quale a novembre il tasso di disoccupazione ha toccato il massimo degli ultimi quattro anni, al 4,6%, e il tasso di sottooccupazione U-6 del governo ha raggiunto il nuovo massimo ciclico dell'8,5%.<sup>7</sup> Il quadro occupazionale andrà costantemente monitorato, ma riteniamo che il grosso del peggioramento del mercato del lavoro sia alle spalle e per il 2026 ci aspettiamo una certa stabilizzazione attorno ai livelli attuali.

Nel 2025, dopo un periodo di debolezza, la crescita sembra essersi stabilizzata in Europa e nel Regno Unito e nel 2026 dovrebbe stabilizzarsi a livelli leggermente inferiori per poi accelerare nuovamente nel 2027. Secondo i dati di consenso di Bloomberg, tra il 2025 e il 2026 il PIL reale dell'Unione europea (UE) dovrebbe scendere leggermente dall'1,6% all'1,4%, per poi tornare all'1,6% nel 2027.<sup>6</sup> Per il Regno Unito, le aspettative sono tendenzialmente simili: la crescita dovrebbe rallentare dall'1,4% del 2025 all'1,1% del prossimo anno, tornando all'1,4% nel 2027.<sup>6</sup> A inizio dicembre, l'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico ha pubblicato le sue prospettive di crescita per il 2026, con proiezioni di crescita dell'1,7%, 1,2% e 1,2% rispettivamente negli Stati Uniti, nel Regno Unito e nell'Area Euro.<sup>8</sup>

Le banche centrali globali continuano ad attraversare una fase di instabilità a causa dell'incertezza e della divergenza tra i diversi contesti inflazionistici nelle varie aree geografiche. Negli Stati Uniti, le proiezioni mediane della Fed relative al mese di dicembre hanno evidenziato un rallentamento nell'indice dei prezzi della spesa al consumo personale (PCE) core, dal 3,0% atteso nel 2025 al 2,5% del 2026.<sup>5</sup> Tale traiettoria, unitamente a un indebolimento del mercato del lavoro che dovrebbe stabilizzarsi nel 2026, ha indotto la Fed a ridurre il tasso di riferimento di un quarto di punto a dicembre, e ha contribuito ad alimentare le aspettative mediane della Fed di un ulteriore taglio dei tassi d'interesse nel 2026.<sup>5</sup> I mercati scontano attualmente circa due tagli nel 2026.<sup>4</sup> Nel mese dicembre, una relazione (forse distorta) del BLS sull'inflazione del mese di novembre ha confermato questa traiettoria, indicando un andamento nettamente inferiore alle attese, con un'inflazione core del 2,6%. Rispetto agli Stati Uniti e al Regno Unito, in Europa l'inflazione appare più bassa e l'attuale politica monetaria rispecchia questa situazione. A novembre, l'inflazione core nell'UE è stata del 2,4% circa, invariata rispetto al mese precedente, con l'aspettativa di un rallentamento all'1,9% nel 2026.<sup>9</sup> A dicembre, la Banca centrale europea (BCE) ha mantenuto il tasso di riferimento al 2,0%. Nel Regno Unito, l'indice dei prezzi al consumo (IPC), tra cui il costo di acquisizione e manutenzione degli alloggi, è sceso dal 3,8% di ottobre al 3,5% di novembre.<sup>10</sup> Nonostante la variazione positiva, questa importante misura dell'inflazione rimane elevata, se valutata in ottica storica.<sup>10</sup> Secondo le aspettative di consenso l'inflazione continuerà a diminuire nel 2026, verso l'obiettivo del 2% fissato dalla Banca d'Inghilterra.<sup>4</sup> A dicembre, la Banca d'Inghilterra ha deciso di ridurre il tasso di riferimento al 3,75%. Sebbene di recente le politiche monetarie di alcune banche centrali abbiano mostrato una relativa uniformità, i rischi di un'inflazione più persistente in alcune aree geografiche, la diversità tra i vari contesti di crescita e la possibilità di ripercussioni politiche in un anno che vede in programma diverse scadenze elettorali potrebbero causare un certo livello di divergenza a livello di politiche nel 2026.

Per il mercato primario globale delle obbligazioni convertibili, il 2025 è stato il secondo anno più importante in termini quantitativi.<sup>2</sup> Pur non ritenendo che le emissioni possano avvicinarsi ai livelli del 2025 o addirittura superino i 119 miliardi di dollari del 2024,<sup>2</sup> ci aspettiamo comunque un mercato primario vigoroso anche nel 2026. Malgrado il calo generalizzato del 2025, i tassi d'interesse globali restano relativamente elevati rispetto alla storia recente. Inoltre, l'eventualità di ulteriori tagli dei tassi d'interesse nel 2026 rimane poco chiara. Rispetto alle obbligazioni tradizionali, le obbligazioni convertibili offrono alle società un modo relativamente economico per finanziare le proprie iniziative di crescita. Il 50% circa delle emissioni del 2025 è stato utilizzato per finalità aziendali generali e riteniamo che con ogni probabilità le società continueranno ad attingere al mercato a questo scopo. I rifinanziamenti saranno un'altra fonte di emissione, poiché nei prossimi due anni giungeranno a scadenza circa USD 110 miliardi di obbligazioni convertibili. La maggior parte di queste obbligazioni è stata emessa nel 2021 e nel 2022, quando i tassi d'interesse erano ancora relativamente bassi, e solitamente ha una scadenza di cinque anni. Riteniamo probabile che la fase positiva del 2025 sui mercati primari si prolunghi nel 2026 perché le obbligazioni convertibili continuano a rappresentare un'opzione interessante per le aziende per contenere gli interessi passivi.

Dopo essere state il tema dominante nella classe di attivo tra la fine del 2024 e l'inizio del 2025, le criptovalute hanno ceduto il testimone all'IA che è diventata il tema più importante nel mercato globale delle obbligazioni convertibili nel secondo semestre del 2025. Nel 2025, circa il 15-20% delle emissioni delle obbligazioni convertibili globali è venuto da emittenti legati all'IA.<sup>2</sup> I proventi obbligazionari sono stati utilizzati principalmente per finanziare le spese per investimenti, in particolare dalle società di bitcoin mining che stanno attualmente trasformando le rispettive infrastrutture in centri dati per sostenere il boom dell'IA. Tuttavia, nel

<sup>2</sup> Fonte: Bank of America. Dati al 31 dicembre 2025.

<sup>4</sup> Fonte: Bloomberg L.P.: previsioni economiche di consenso, tassi di interesse mondiali secondo Bloomberg. Dati al 5 gennaio 2026.

<sup>5</sup> Fonte: Summary of Economic Projections della Federal Reserve. Dati al 10 dicembre 2025.

<sup>6</sup> Fonte: Institute for Supply Management. Dati al 3 dicembre 2025.

<sup>7</sup> Fonte: U.S. Bureau of Labor Statistics. Dati al 16 dicembre 2025.

<sup>8</sup> Fonte: Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE). Dati al 2 dicembre 2025.

<sup>9</sup> Fonte: portale dei dati della Banca centrale europea. Dati al 2 dicembre 2025.

<sup>10</sup> Fonte: Office for National Statistics del Regno Unito. Dati al 17 dicembre 2025

2025 gli emittenti collegati all'intelligenza artificiale hanno generato una certa volatilità per l'aumento dei timori circa una potenziale bolla dell'IA nel quarto trimestre dell'anno. Riteniamo giustificato muoversi con prudenza quando si investe in questo segmento della classe di attivo. Secondo una recente analisi di Bank of America, il 44% circa degli emittenti di obbligazioni convertibili collegati all'intelligenza artificiale negli Stati Uniti non risulta remunerativo. Il dato può essere valutato considerando che la mancanza di remuneratività riguarda il 28,5% di tutti gli emittenti di obbligazioni convertibili statunitensi, il 22,9% dell'indice Russell 2000, il 5,2% dell'indice Nasdaq Composite e il 2% dell'indice S&P 500. Riteniamo che ciò offre agli investitori fondamentali l'opportunità di individuare i vincitori e i vinti di questo tema emergente all'interno della classe di attivo.

In conclusione, stiamo passando a un contesto in cui da un lato ci aspettiamo che negli Stati Uniti la crescita rallenti rispetto ai livelli sorprendentemente elevati degli ultimi trimestri, rimanendo tuttavia positiva, e dall'altro che l'andamento dell'inflazione e dell'occupazione rimanga probabilmente prioritario e costituisca la principale causa di eventuali episodi di volatilità. Le tensioni geopolitiche in Medio Oriente, Europa dell'Est e Sud America restano elevate mentre la situazione in Venezuela potrebbe evolversi in senso tanto negativo quanto positivo. Negli Stati Uniti, le disfunzioni legislative continuano a ostacolare l'approvazione di leggi significative, sia legate ai finanziamenti sia di altro tipo, e verosimilmente le elezioni di metà mandato contribuiranno ad animare ulteriormente il teatrino politico. In un contesto segnato dalla volatilità e dall'incertezza, continueremo a dedicare il nostro tempo a ciò che sappiamo fare meglio: concentrarci sulla ricerca fondamentale bottom-up, prestando particolare attenzione al valore relativo per cercare di generare un'alfa positivo corretto per il rischio a beneficio dei nostri clienti.

**Per ulteriori informazioni, rivolgersi a Morgan Stanley Investment Management.**

## Dati del Fondo

Lancio fondo	17 Luglio 2002
Valuta base	Dollaro USA
Benchmark	Ad hoc- Benchmark composito

## Rendimenti nell'Anno solare (%)

La performance passata non è un indicatore affidabile dei risultati futuri.

	DA INIZIO ANNO	2025	2024	2023	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016
Azioni di Classe A	10,95	10,95	5,35	11,97	-12,95	3,37	21,69	14,26	-4,14	5,54	1,26
Benchmark composito	13,77	13,77	8,62	9,84	-16,00	-1,11	22,84	13,10	-3,01	6,00	1,59

Tutti i dati di performance sono calcolati in base al valore del patrimonio netto (NAV), al netto delle spese, e non comprendono le commissioni e gli oneri relativi all'emissione e al rimborso delle azioni. La fonte di tutti i dati relativi alle performance e agli indici è Morgan Stanley Investment Management Limited ("MSIM Ltd"). **Per i dati di performance più recenti delle altre classi di azioni del fondo, consultare il sito [www.morganstanley.com/im](http://www.morganstanley.com/im).**

## Classe di azioni A Profilo di rischio e rendimento

- Il comparto può risentire delle fluttuazioni dei tassi di cambio tra la propria valuta e le divise degli investimenti che effettua.
- Il valore delle obbligazioni tende a diminuire in caso di aumento dei tassi d'interesse e viceversa.
- Il valore degli strumenti finanziari derivati è estremamente sensibile e questo potrebbe dar luogo a perdite superiori al capitale investito dal Comparto.
- Gli emittenti potrebbero non essere in grado di rimborsare i loro debiti; in questo caso il valore del Suo investimento diminuirebbe. Il rischio sarà maggiore laddove il fondo investa in un'obbligazione avente un rating di credito minore.
- Il comparto si affida ad altri soggetti ai fini dell'adempimento di determinati servizi, investimenti o transazioni. Se tali soggetti diventassero insolventi, potrebbero esporre il comparto a perdite finanziarie.
- I fattori di sostenibilità possono comportare rischi per gli investimenti, ad esempio: influenza sul valore degli attivi, aumento dei costi operativi.
- Il numero di acquirenti o venditori potrebbe essere insufficiente e questo potrebbe ripercuotersi sulla capacità del comparto di acquistare o vendere titoli.

Prima di richiedere la sottoscrizione di azioni del Comparto, gli investitori sono invitati a prendere visione dell'ultima versione del Prospetto informativo e del Documento contenente Informazioni Chiave ("KID") o Documento contenente Informazioni Chiave per gli Investitori ("KIID"), disponibile in inglese e nella lingua ufficiale dei Paesi in cui la distribuzione del Comparto è autorizzata, sulle pagine [Web di Morgan Stanley Investment Funds](#) o richiedibile a titolo gratuito presso la Sede legale di Morgan Stanley Investment Funds all'indirizzo European Bank and Business Centre, 6B route de Trèves, L-2633 Senningerberg, R.C.S. Lussemburgo B 29 192.

La sintesi dei diritti dell'investitore è disponibile nelle summenzionate lingue e sul sito Web nella sezione "Documentazione generale".

Le informazioni relative agli aspetti di sostenibilità del Comparto sono disponibili nel Prospetto informativo del Comparto.

Se la società di gestione del Comparto in questione decide di cessare l'accordo di commercializzazione del Comparto in un Paese del SEE in cui esso è registrato per la vendita, lo farà nel rispetto delle norme OICVM.

### NOTA INFORMATIVA

Questo materiale è stato redatto a solo scopo informativo e non è da intendersi come una raccomandazione o un'offerta per l'acquisto o la vendita di valori mobiliari o l'adozione di una strategia d'investimento specifica. Gli investitori devono tenere presente che la diversificazione non protegge dalle perdite in un particolare mercato.

Tutti gli investimenti comportano dei rischi, tra cui la possibile perdita del capitale. Le informazioni contenute nel presente documento non tengono conto delle circostanze personali del singolo cliente e non rappresentano una consulenza d'investimento, né sono in alcun modo da interpretarsi quale consulenza fiscale, contabile, legale o normativa. A tal fine, nonché per conoscere le implicazioni fiscali di eventuali investimenti, si raccomanda agli investitori di rivolgersi a consulenti legali e finanziari indipendenti prima di prendere qualsiasi decisione d'investimento.

- I mercati emergenti comportano maggiori rischi d'investimento, in quanto i sistemi politici, giuridici e operativi potrebbero essere meno avanzati di quelli dei mercati sviluppati.
- La performance passata non è un indicatore affidabile dei risultati futuri. I rendimenti possono aumentare o diminuire per effetto delle oscillazioni valutarie. Il valore degli investimenti e i proventi da essi derivanti possono aumentare come diminuire e gli investitori possono perdere la totalità o una quota consistente del capitale investito.
- Il valore degli investimenti e il reddito da essi derivato possono variare e non è possibile garantire che il Fondo realizzi i suoi obiettivi d'investimento.
- Il patrimonio può essere investito in valute diverse e pertanto i movimenti dei tassi di cambio possono influire sul valore delle posizioni assunte. Inoltre, il valore degli investimenti può risentire delle fluttuazioni dei tassi di cambio tra la valuta di riferimento dell'investitore e la valuta di riferimento degli investimenti.

Per l'informativa completa sui rischi si rimanda al Prospetto, disponibile sul sito [www.morganstanleyinvestmentfunds.com](http://www.morganstanleyinvestmentfunds.com). Tutti i dati sono al 31.12.2025 e soggetti a modifiche giornaliere.

Il ricorso alla leva aumenta i rischi. Pertanto, una variazione relativamente contenuta nel valore di un investimento può determinare una variazione eccessiva, sia in senso positivo che negativo, nel valore di quell'investimento e, di conseguenza, nel valore del Comparto.

L'investimento nel Comparto consiste nell'acquisizione di quote o azioni di un fondo, e non di un determinato attivo sottostante, ad esempio un edificio o azioni di una società, poiché questi sono solo gli attivi sottostanti posseduti.

Morgan Stanley Investment Management 'MSIM', la divisione di asset management di Morgan Stanley (NYSE: MS), non ha autorizzato gli intermediari finanziari a utilizzare e a distribuire il presente materiale, a meno che tali utilizzo e distribuzione non avvengano in conformità alle leggi e normative vigenti. MSIM non può essere ritenuta responsabile e declina ogni responsabilità in merito all'utilizzo proprio o improprio del presente materiale da parte di tali intermediari finanziari.

Il presente materiale non può essere riprodotto, copiato, modificato, utilizzato per creare un'opera derivata, eseguito, esposto, diffuso, pubblicato, concesso in licenza, incorniciato, distribuito, o trasmesso, integralmente o in parte e i suoi contenuti non possono essere divulgati a terzi, senza l'esplicito consenso scritto della Società. Proibito collegare link a questo materiale, se non per uso personale e non commerciale. Tutte le informazioni di cui al presente material sono proprietà intellettuale tutelata dalla legge sul diritto d'autore e altre leggi applicabili.

Il presente materiale potrebbe essere stato tradotto in altre lingue. Laddove venga fornita tale traduzione, la presente versione inglese farà fede in via definitiva; in caso di discrepanze tra la versione inglese e quella in un'altra lingua, prevarrà la versione inglese.

Il materiale è stato preparato utilizzando fonti d'informazione pubbliche, dati sviluppati internamente e altre fonti terze ritenute attendibili. Tuttavia, non vengono fornite garanzie circa l'affidabilità di tali informazioni e MSIM, la Società, non ha provveduto a verificare in modo indipendente le informazioni tratte da fonti pubbliche e terze.

Le previsioni e/o stime fornite sono soggette a variazioni e potrebbero non realizzarsi. Le informazioni concernenti i rendimenti attesi e le prospettive di mercato si basano sulla ricerca, sull'analisi e sulle opinioni degli autori o del team di investimento. ITali conclusioni sono di natura speculativa e non intendono prevedere la performance futura di alcuna strategia o prodotto specifico offerto dalla Società. I risultati futuri possono differire in misura rilevante sulla scia di sviluppi riguardanti i titoli, i mercati finanziari o le condizioni economiche generali.

Tabelle e grafici sono forniti a solo scopo illustrativo e sono soggetti a modifiche.

## INFORMAZIONI SULL'INDICE

La performance del benchmark Blended qui riportata è stata calcolata utilizzando gli indici **ICE BofA G300 Global Convertible Index Local Currency** al 31 ottobre 2005, **ICE BofA G300 Global Convertible Index USD Hedged** al 30 aprile 2011 e successivamente il **Refinitiv Convertible Global Focus (USD Hedged)**. A partire dal 21 febbraio 2020, il benchmark **Thomson Reuters Convertible Global Focus (USD Hedged)** è stato rinominato **Refinitiv Convertible Global Focus (USD Hedged)**. A partire dal 30 giugno 2024, il benchmark **Refinitiv Convertible Global Focus (USD Hedged)** è stato rinominato **FTSE Global Focus Convertible (USD Hedged)**.

**Il FTSE Convertible Global Focus USD Hedged Index (indice), già noto come Refinitiv Convertible Global Focus USD Hedged Index**, è derivato dal FTSE Convertible Global Index (indice globale) utilizzando i criteri della capitalizzazione di mercato regionale, del prezzo percentuale e del premio. L'indice mira a riprodurre un sottoinsieme del mercato delle obbligazioni convertibili, selezionando una parte delle componenti dell'indice globale aventi caratteristiche comuni definite e rappresentanti emissioni con un profilo detto "bilanciato". L'indice è un indice di mercato ponderato con una dimensione minima di inclusione di USD 500 milioni (USA), EUR 375 milioni (Europa), YEN 22 miliardi (Giappone) e USD 275 milioni (Asia, Giappone escluso) e USD 275 milioni (altri Paesi) di obbligazioni convertibili equity-linked.

**L'Indice ICE BofA G300 Global Convertible Local Currency** è un indice globale di titoli convertibili composto da società rappresentative della struttura di mercato di paesi del Nord America, dell'Europa e della regione Asia-Pacifico. È composto da titoli denominati nelle rispettive valute locali.

**L'Indice ICE BofA G300 Global Convertible USD Hedged** è un indice globale di titoli convertibili composto da società rappresentative della struttura di mercato di paesi del Nord America, dell'Europa e della regione Asia-Pacifico, con copertura in USD.

Gli indici non sono gestiti e non includono spese, commissioni o oneri di vendita. Non è possibile investire direttamente in un indice.

Tutti gli indici cui si fa riferimento nel presente documento sono proprietà intellettuale (inclusi i marchi commerciali registrati) dei rispettivi licenziati. Eventuali prodotti basati su un indice non sono in alcun modo sponsorizzati, approvati, venduti o promossi dal rispettivo licenziante e il licenziante declina ogni responsabilità in merito. Il Comparto è gestito attivamente e la sua gestione non è limitata dalla composizione di un benchmark.

È stato utilizzato un benchmark misto perché nel periodo di informativa indicato si è verificata una variazione del benchmark.

**L'Indice MSCI All Country World Index (ACWI)** è un indice ponderato per la capitalizzazione di mercato corretta per il flottante che misura la performance dei mercati azionari

sviluppati ed emergenti. Il termine "flottante" è riferito alla quota di azioni in circolazione considerate disponibili per l'acquisto da parte degli investitori sui mercati azionari pubblici. La performance dell'Indice è espressa in dollari USA e prevede il reinvestimento dei dividendi netti. L'indice non è gestito e non include spese, commissioni né oneri di vendita. Non è possibile investire direttamente in un indice.

**L'indice Bloomberg Global Aggregate Credit** è la componente creditizia del Bloomberg Global Aggregate, un indice ad ampia base rappresentativo dei mercati obbligazionari investment grade globali.

**L'indice EURO STOXX 50** è un indice azionario ponderato per la capitalizzazione di mercato delle 50 maggiori società europee quotate in borsa operanti nei paesi dell'Eurozona.

**L'indice Nasdaq Composite** è un indice azionario composto da azioni ordinarie e da titoli analoghi quotati sul mercato azionario del Nasdaq. È utilizzato come indicatore della performance dei titoli delle aziende tecnologiche e delle società growth. Poiché sul listino Nasdaq sono quotate sia aziende statunitensi che aziende estere, l'indice non è esclusivamente statunitense.

**L'Indice Standard & Poor's 500® Index (S&P 500®)** misura la performance del segmento delle large cap nel mercato azionario statunitense e copre all'incirca l'80% di tale mercato. L'Indice comprende le prime 500 società che operano nei settori di punta dell'economia statunitense.

**L'indice Russell 2000®** è un indice che misura la performance delle 2.000 società di minori dimensioni dell'indice Russell 3000.

"Bloomberg®" e l'Indice/Indici Bloomberg utilizzati sono marchi di servizio di Bloomberg Finance L.P. e delle sue affiliate e sono stati concessi in licenza per l'uso per determinati scopi da Morgan Stanley Investment Management (MSIM). Bloomberg non è affiliata a MSIM, non approva, promuove approva, esamina recensifica o raccomanda alcun prodotto e non garantisce la tempestività, l'accuratezza o la completezza di qualsiasi dato o informazione relativa a qualsiasi prodotto.

## DISTRIBUZIONE

**Il presente materiale è destinato e sarà distribuito solo ai soggetti residenti nelle giurisdizioni in cui la sua distribuzione o disponibilità non siano vietate dalle leggi locali e dalle normative vigenti. È responsabilità dei soggetti in possesso del presente materiale e di coloro interessati a sottoscrivere le Azioni ai sensi del Prospetto conoscere e osservare tutte le leggi e i regolamenti applicabili nelle relative giurisdizioni.**

**MSIM and its affiliates have arrangements in place to market each other's products and services. Each MSIM affiliate is regulated as appropriate in the jurisdiction it operates. MSIM's affiliates are: Eaton Vance Advisers International Ltd, Calvert Research and Management, Eaton Vance Management, Parametric Portfolio Associates LLC, Atlanta Capital Management LLC and Parametric SAS.**

**Nell'UE**, il presente materiale è pubblicato da MSIM Fund Management (Ireland) Limited ("FMIL"). FMIL è regolamentata dalla Banca Centrale d'Irlanda ed è una private company limited by shares di diritto irlandese, registrata con il numero 616661 e con sede legale in 24-26 City Quay, Dublin 2, DO2 NY19, Irlanda.

**Nelle giurisdizioni esterne all'UE**, questo materiale è pubblicato da MSIM Ltd, società autorizzata e regolamentata dalla Financial Conduct Authority. Registrata in Inghilterra. N. di registrazione: 1981121. Sede legale: 25 Cabot Square, Canary Wharf, London E14 4QA.

**Svizzera:** I materiali MSIM sono disponibili in tedesco e sono pubblicati da Morgan Stanley & Co. International plc, London (Sede Secondaria di Zurigo), autorizzata e regolamentata dall'Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari ("FINMA"). Sede legale: Beethovenstrasse 33, 8002 Zurigo, Svizzera.

**Arabia Saudita:** Il presente documento non può essere distribuito nel Regno salvo ai soggetti a cui tale distribuzione è consentita ai sensi delle norme in materia di offerta di fondi emanate dalla Capital Market Authority saudita. La Capital Market Authority non rilascia alcuna dichiarazione circa la correttezza o l'esaurività di questo documento e rifiuta espressamente qualsiasi responsabilità per eventuali perdite derivanti da, o sostenute facendo affidamento su qualsiasi parte del presente documento. Si raccomanda ai potenziali sottoscrittori di effettuare verifiche di due diligence indipendenti sulla correttezza delle informazioni relative ai valori mobiliari oggetto di offerta. In caso di dubbi circa il contenuto del presente documento, si consiglia di rivolgersi a un consulente finanziario autorizzato.

Questa promozione finanziaria è stata emessa e autorizzata all'uso in Arabia Saudita da Morgan Stanley Arabia Saudita, Al Rashid Tower, Kings Sand Street, Riyadh, Arabia Saudita, autorizzata e regolamentata dalla Capital Market Authority con licenza numero 06044-37.

**Hong Kong:** Il presente materiale è distribuito da Morgan Stanley Asia Limited per essere utilizzato a Hong Kong e reso disponibile esclusivamente agli "investitori professionali", ai sensi delle definizioni contenute nella Securities and Futures Ordinance di Hong Kong (Cap 571). Il suo contenuto non è stato verificato o approvato da alcuna autorità di vigilanza, ivi compresa la Securities and Futures Commission di Hong Kong. Di conseguenza, fatte salve le esenzioni eventualmente previste dalle leggi applicabili, questo materiale non può essere pubblicato, diffuso, distribuito, indirizzato o reso disponibile al pubblico a Hong Kong.

**Singapore:** Il presente materiale non deve essere considerato come un invito a sottoscrivere o ad acquistare, direttamente o indirettamente, destinato al pubblico o a qualsiasi soggetto di Singapore che non sia (i) un "institutional investor" ai sensi della Section 304 del Securities and Futures Act, Capitolo 289, di Singapore ("SFA"); o (ii) altri soggetti, in conformità e nel rispetto delle condizioni di qualsiasi altra disposizione applicabile emanata dall'SFA. In particolare, le quote dei fondi d'investimento che non hanno ricevuto l'autorizzazione o il riconoscimento della Monetary Authority of Singapore (MAS) non possono essere offerte agli investitori retail; qualunque documentazione scritta distribuita ai soggetti di cui sopra in relazione a un'offerta non costituisce un prospetto ai sensi della definizione dell'SFA e, di conseguenza, la responsabilità prevista dall'SFA riguardo al contenuto dei prospetti non è applicabile e gli investitori devono valutare attentamente se l'investimento sia adatto o meno alle proprie esigenze. Nel caso in cui si tratti con un rappresentante di Morgan Stanley Asia Limited, e nel caso in cui tale rappresentante agisca per conto di Morgan Stanley Asia Limited, si prega di notare che tale rappresentante non è soggetto agli obblighi normativi emessi dalla Monetary Authority of Singapore né è sottoposto alla supervisione della Monetary Authority of Singapore. Per eventuali problemi derivanti dai rapporti intercorsi con tale rappresentante, si prega di rivolgersi al referente con sede a Singapore che è stato designato come referente locale.

**Australia:** Il presente materiale è fornito da Morgan Stanley Investment Management (Australia) Pty Ltd ABN 22122040037,

AFSL No. 314182 e relative consociate e non rappresenta un'offerta di partecipazioni. Morgan Stanley Investment Management (Australia) Pty Limited provvede affinché le consociate di MSIM forniscano servizi finanziari ai "clienti wholesale" australiani. Le partecipazioni verranno offerte unicamente in circostanze per le quali non sia prevista l'esistenza di informative ai sensi del Corporations Act 2001 (Cth) (il "Corporations Act"). Qualsiasi offerta di partecipazioni non potrà intendersi tale in circostanze per le quali sia prevista l'esistenza di informative ai sensi del Corporations Act e verrà proposta unicamente a soggetti che si qualifichino come "clienti wholesale" secondo le definizioni indicate nel Corporations Act. Il presente materiale non verrà depositato presso la Australian Securities and Investments Commission.

**Cile – Si informano i potenziali investitori che il presente documento fa riferimento a titoli esteri che possono essere registrati nel Foreign Securities Register ("FSR") dalla Commissione per i Mercati Finanziari (Comisión para el Mercado Financiero o "CMF") ("Titoli Registrati") o che possono non essere registrati nel FSR ("Titoli Non Registrati").**

**Per quanto riguarda i Titoli Registrati, è opportuno tenere presente quanto segue:** I titoli offerti sono titoli esteri. I diritti e gli obblighi degli azionisti sono quelli della giurisdizione di origine dell'emittente. Si consiglia agli azionisti e ai potenziali investitori di informarsi su tali diritti e obblighi e sulle relative modalità di esercizio. La supervisione del CMF sui titoli è limitata agli obblighi di informativa previsti dalla Regola 352, mentre la supervisione generale è condotta dall'autorità di regolamentazione estera nella giurisdizione di origine dell'emittente. Le informazioni pubbliche disponibili per i titoli sono esclusivamente quelle richieste dall'autorità di regolamentazione estera e i principi e le regole di revisione contabili potrebbero essere diversi da quelli applicabili agli emittenti cileni. Le disposizioni dell'Articolo 196 della Legge 18.045 si applicano a tutti i soggetti coinvolti nella registrazione, nel deposito, nella transazione e in altri atti associati ai titoli esteri disciplinati dal Titolo XXIV della Legge 18.045.

**Per quanto riguarda i Titoli Non Registrati, è opportuno tenere presente quanto segue:** I TITOLI COMPRESI NEL PRESENTE DOCUMENTO NON SONO REGISTRATI PRESSO IL FSR E LE OFFERTE RELATIVE A TALI TITOLI VERRANNO CONDOTTE IN BASE ALLA REGOLA GENERALE N. 336 DEL CMF, A PARTIRE DALLA DATA DEL PRESENTE DOCUMENTO. TRATTANDOSI DI TITOLI ESTERI, L'EMITTENTE NON È SOGGETTO AD ALCUN OBBLIGO DI FORNIRE DOCUMENTI PUBBLICI IN CILE. I TITOLI NON SONO SOGGETTI ALLA SUPERVISIONE DEL CMF E NON POSSONO ESSERE OFFERTI PUBBLICAMENTE. PERTANTO, IL PRESENTE DOCUMENTO E GLI ALTRI MATERIALI DI OFFERTA RELATIVI ALL'OFFERTA DI PARTECIPAZIONI NEL FONDO NON COSTITUISCONO UN'OFFERTA PUBBLICA DELLE PARTECIPAZIONI DEL FONDO NELLA REPUBBLICA DEL CILE, NÉ UN INVITO A SOTTOSCRIVERLE O AD ACQUISTARLE.

Per informazioni sullo stato di registrazione di determinati titoli, si rimanda al Distributore locale o al soggetto che ha fornito il presente documento.

**Perù –** Il Fondo è un sotto-comparto di Morgan Stanley Investment Funds, una Société d'Investissement à Capital Variable domiciliata in Lussemburgo (la "Società"), registrata nel Granducato di Lussemburgo come organismo d'investimento collettivo ai sensi della Parte 1 della Legge del 17 dicembre 2010 e successive modifiche. La Società è un organismo d'investimento collettivo in valori mobiliari ("OICVM"). Il Comparto e le partecipazioni nel Comparto non sono state e non saranno registrate in Perù ai sensi del *Decreto Legislativo*

**862: Ley de Fondos de Inversión y sus Sociedades Administradoras** e successive modifiche; ai sensi del **Decreto Legislativo 861: Ley del Mercado de Valores** ("Legge sul mercato dei valori mobiliari") e successive modifiche, né ai sensi del **Reglamento del Mercado de Inversionistas Institucionales** autorizzato da **Resolución SMV N°021-2013-SMV/01** e successive modifiche disposte dalla **Resolución de Superintendente N°126-2020-SMV/02** ("Reglamento 1") e **Resolución de Superintendente N°035-2021-SMV/02** ("Reglamento 2"), e vengono offerte esclusivamente a investitori istituzionali (definiti dall'articolo 8 della Legge sul mercato dei valori mobiliari) nell'ambito dell'offerta pubblica speciale rivolta esclusivamente agli investitori istituzionali ai sensi del **Reglamento 1 e Reglamento 2**. Le partecipazioni nel Comparto saranno registrate nella Sezione "**Del Mercado de Inversionistas Institucionales**" del Registro pubblico del mercato di valori mobiliari (**Registro Público del Mercado de Valores**) tenuto dalla **Superintendencia del Mercado de Valores (SMV)**, e l'offerta delle partecipazioni nel Comparto in Perù, limitata agli investitori istituzionali, sarà soggetta alla supervisione della SMV, così come qualsiasi cessione delle partecipazioni del Comparto sarà soggetta alle limitazioni previste dalla Legge sul mercato dei valori mobiliari e dai regolamenti emessi in base ad

essa, menzionati in precedenza, secondo i quali le partecipazioni nel Comparto possono essere cedute solo tra investitori istituzionali ai sensi dell'Articolo 27 del **Reglamento 1 e Reglamento 2**. Se né il Fondo né le partecipazioni nel Fondo sono state e saranno registrate in Perù ai sensi del **Decreto Legislativo 862** e del **Decreto Legislativo 861 di cui sopra**, né saranno oggetto di un'offerta pubblica diretta a investitori istituzionali ai sensi del **Reglamento 1**, e saranno offerte solo a investitori istituzionali (definiti nell'articolo 8 della Legge sul mercato dei valori mobiliari) nell'ambito di un collocamento privato, ai sensi dell'articolo 5 della Legge sul mercato dei valori mobiliari, le partecipazioni nel Comparto non saranno registrate nel Registro pubblico del mercato dei valori mobiliari gestito dalla **SMV** e né l'offerta delle partecipazioni del Comparto in Perù agli investitori istituzionali né il Comparto saranno soggetti alla supervisione della SMV, e qualsiasi cessione delle partecipazioni nel Comparto sarà soggetta alle limitazioni contenute nella Legge sul mercato dei valori mobiliari e nei regolamenti emessi in base ad essa, sopra menzionati, in base ai quali le partecipazioni nel Comparto possono essere cedute solo tra investitori istituzionali.